



ELENCO PROPOSTE presentate per l'inserimento nel PIANO OPERATIVO

Distretti Urbani di Perequazione (DUP)

N.	N. PROG.	DATA	PROT.	INDIVIDUAZIONE
1	3	26.03.2015	20362	DUP Poggio Tre Galli
2	14	27.03.2015	20760	DUP Via dei Molinari
3	15	27.03.2015	20761	DUP ex Zona container di Rione Francioso
4	19	27.03.2015	20869	DUP Malvaccaro
5	22	30.03.2015	20973	DUP Verderuolo Inferiore Sud
6	24	30.03.2015	20981	DUP Macchia Giocoli
7	25	30.03.2015	20982	DUP Verderuolo-Epitauffio
	29	30.03.2015	20995	DUP Verderuolo-Epitauffio
8	28	30.03.2015	20993	DUP Costa della Gaveta
	34	30.03.2015	21043	DUP Costa della Gaveta
	35	30.03.2015	21046	DUP Costa della Gaveta
9	33	30.03.2015	21004	DUP Rossellino Nord
10	36	30.03.2015	21052	DUP Via Canale
11	48	15.04.2015	25229	DUP Pascon Grande
	56	15.04.2015	25245	DUP Pascon Grande
12	55	15.04.2015	25244	Dup Verderuolo Inf. Nord
13	46	14.04.2015	24789	DUP Centro Studi
14				DUP Vallone S.Lucia
15				Programma Preliminare d'Intervento (Bucalitto)



SCHEMA NORMA N. 1
DUP Poggio Tre Galli



DENOMINAZIONE	DUP Poggio Tre Galli
LOCALITÀ	C.da Poggio Tre Galli
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,23 mq/mq- SC: minimo 30% della St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziale minimo 70% della Sul complessiva;- Terziario/Commerciale per la restante quota di Sul;- Np: 4 <p>In corrispondenza della Superficie Compensativa è prevista la realizzazione di interventi di ERS con i parametri edilizi specificatamente indicati nelle apposite tabelle del RU che riportano la individuazione delle aree per standard.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- B 2.2.2- B 2.2.20- A 2.1.7 <p>Dovranno essere previste a carico dei proponenti le esecuzioni delle seguenti opere:</p>



- B 2.2.2
- B 2.2.20
- A 2.1.7

I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.



SCHEDA NORMA N. 2
DUP Via dei Molinari



DENOMINAZIONE	DUP Via dei Molinari
LOCALITÀ	Località Malvaccaro/Macchia Giocoli
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et = 0,23 mq/mq- SC: minimo 35% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali minimo 70% Sul complessiva;- Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul;- Np: 4 <p>In corrispondenza della Superficie Compensativa è prevista la realizzazione di interventi di ERS con i parametri edilizi specificatamente indicati nelle apposite tabelle del RU che riportano la individuazione delle aree per standard;</p> <p>nella parte di SC ricadente in areale di criticità geologica saranno consentiti esclusivamente interventi di sistemazione a verde. L'area del fosso Malvaccaro interessata dalle risultanze dello Studio della rete idrografica, resta subordinata a quanto previsto dall'Art. 20.6 delle NTA di RU. Alle aree di criticità geologica si applica il disposto di cui all'Art. 5.3 delle NTA di RU.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p>



	<p>- A 2.3.2 Dovranno essere previste a carico dei proponenti le esecuzioni delle seguenti opere:</p> <p>- A 2.3.2 I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>
--	--



SCHEDA NORMA N. 3
DUP ex Zona Container del rione Francioso



DENOMINAZIONE	DUP Francioso
LOCALITÀ	Rione Francioso
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Aree della ex zona Container del Rione Francioso
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 e 42 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Nella ex Zona container di Rione Francioso il RU si attua mediante DUP esteso all'Ambito rappresentato sugli elaborati grafici. Il DUP dovrà prevedere la realizzazione di interventi di ERS con i parametri edilizi specificatamente indicati nelle apposite tabelle del RU che riportano la individuazione delle aree per standard.</p> <p>Nel rispetto dei su indicati parametri edilizi, il DUP potrà, altresì, prevedere lotti di edilizia privata, da assegnare ai proprietari di aree ricadenti nel perimetro dello stesso DUP, nei quali realizzare una quota della Sul complessiva, a compensazione della cessione gratuita delle aree per ERS. Detti lotti privati saranno posizionati ai margini del DUP, in adiacenza ai Tessuti preesistenti.</p> <p>È consentita l'iniziativa privata per la presentazione di una proposta progettuale complessiva dell'intero DUP con la possibilità di attuare il piano per sub-comparti nel rispetto della norma generale di PO.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.</p>



SCHEDA NORMA N. 4

DUP Malvaccaro



DENOMINAZIONE	DUP Malvaccaro
LOCALITÀ	località Malvaccaro
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et = 0,17 mq/mq- SC: minimo 20% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali minimo 70% Sul complessiva;- Terziari/Commercial per la restante quota di Sul;- Np: 3 <p>L'area del fosso Malvaccaro interessata dalle risultanze dello Studio della rete idrografica, resta subordinata a quanto previsto dall'Art. 20.6 delle NTA di RU.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.</p>



SCHEMA NORMA N. 5
DUP Verderuolo Inferiore sud



DENOMINAZIONE	DUP Verderuolo Inferiore Sud
LOCALITÀ	Località Verderuolo
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,23 mq/mq- SC: minimo 60% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali minimo 70% della Sul complessiva;- Terziari/Commerciari per la restante quota di Sul;- Np: 3 <p>L'indice Et su riportato è l'indice medio del Distretto risultante dall'applicazione dei seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,45 mq/mq attribuito alle aree del Distretto già ricadenti in Zona C11 di P.R.G.;- Et: 0,10 mq/mq attribuito alle aree del Distretto già ricadenti in Zona F2C-F6A di P.R.G. <p>Il PA dovrà prevedere la realizzazione del Parco Urbano individuato sui grafici di RU e, per garantire continuità con l'adiacente DUP Vallone di S. Lucia, dovrà individuare una ipotesi di massima relativa al parco fino al tracciato del Ponte Attrezzato.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p>



	<p>- B 2.3.3 Dovrà essere prevista a carico dei proponenti l'esecuzione della seguente opera: - B 2.3.3 I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>
--	---



SCHEMA NORMA N. 6
DUP Macchia Giocoli



DENOMINAZIONE	DUP Macchia Giocoli
LOCALITÀ	Località Macchia Giocoli
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et = 0,23 mq/mq- SC: minimo 35% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali minimo 70% Sul complessiva;- Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul;- Np: 4 <p>In corrispondenza della Superficie Compensativa è prevista la realizzazione di interventi di ERS con i parametri edilizi specificatamente indicati nelle apposite tabelle del RU che riportano la individuazione delle aree per standard.</p> <p>L'area del fosso Malvaccaro interessata dalle risultanze dello Studio della rete idrografica, resta subordinata a quanto previsto dall'Art. 20.6. Alle aree di criticità geologica si applica il disposto di cui all'Art. 5.3.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- A 2.3.3



- A 2.3.4

- A 2.3.5

Dovranno essere previste a carico dei proponenti le esecuzioni delle seguenti opere:

- A 2.3.3

- A 2.3.4

- A 2.3.5

I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.



SCHEDA NORMA N. 7
DUP Verderuolo-Epitaffio



DENOMINAZIONE	DUP Verderuolo-Epitaffio (Prusst)
LOCALITÀ	Località Verderuolo
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,18 mq/mq- SC: minimo 30% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali minimo 70% della Sul complessiva;- Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul;- Np: 3 <p>L'area del fosso Verderuolo interessata dalle risultanze dello Studio della rete idrografica, resta subordinata a quanto previsto dall'Art. 20.6 delle NTA di RU. Alle aree di criticità geologica si applica il disposto di cui all'Art. 5.3 delle NTA di RU. Il PA comprende anche aree ricadenti nel Piano "Beguino" relativo al comparto di Parco Aurora e dallo stesso piano già destinate a verde pubblico. Tali aree, alle quali non viene attribuito alcun diritto edificatorio, saranno messe a disposizione del soggetto attuatore del PA per consentire la realizzazione del tracciato viario di accesso ai lotti privati.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- A 2.1.3



- A 2.1.6
- A 2.1.15
- A 2.1.4

Dovranno essere previste a carico dei proponenti le esecuzioni delle seguenti opere:

- A 2.1.3
- A 2.1.6

I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.



SCHEDA NORMA N. 8
DUP Costa della Gaveta



DENOMINAZIONE	DUP Costa della Gaveta
LOCALITÀ	Località Costa della Gaveta
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,25 mq/mq- SC: minimo 35% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali massimo 50% della Sul complessiva;- Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul;- Np: 4 <p>Alle aree di criticità geologica si applica il disposto di cui all'Art. 5.3 delle NTA di RU.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- B 1.3.2- B 1.3.1 <p>Dovrà essere prevista l'esecuzione a carico dei proponenti le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- B 1.3.2 <p>La progettazione della Pianificazione Attuativa potrà essere effettuata anche in modo articolato nei due sub-comparti individuati</p>

Città di Potenza

Unità di Direzione - ASSETTO DEL TERRITORIO



	<p>sugli elaborati grafici del RU, fermo restando il rispetto della infrastrutturazione viaria ivi indicata.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>
--	---



SCHEDA NORMA N. 9
DUP Rossellino Nord



DENOMINAZIONE	DUP Rossellino Nord - Sud
LOCALITÀ	Località Rossellino
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et = 0,15 mq/mq- SC: minimo 25% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali massimo 70% Sul complessiva;- Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul;- Np: 3 <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- B 3.1.2- B 3.1.1 <p>Dovrà essere prevista a carico dei proponenti, per il DUP Rossellino Nord, l'esecuzione della seguente opera:</p> <ul style="list-style-type: none">- B 3.1.2 <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di</p>

Città di Potenza

Unità di Direzione - ASSETTO DEL TERRITORIO



	presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.
--	--

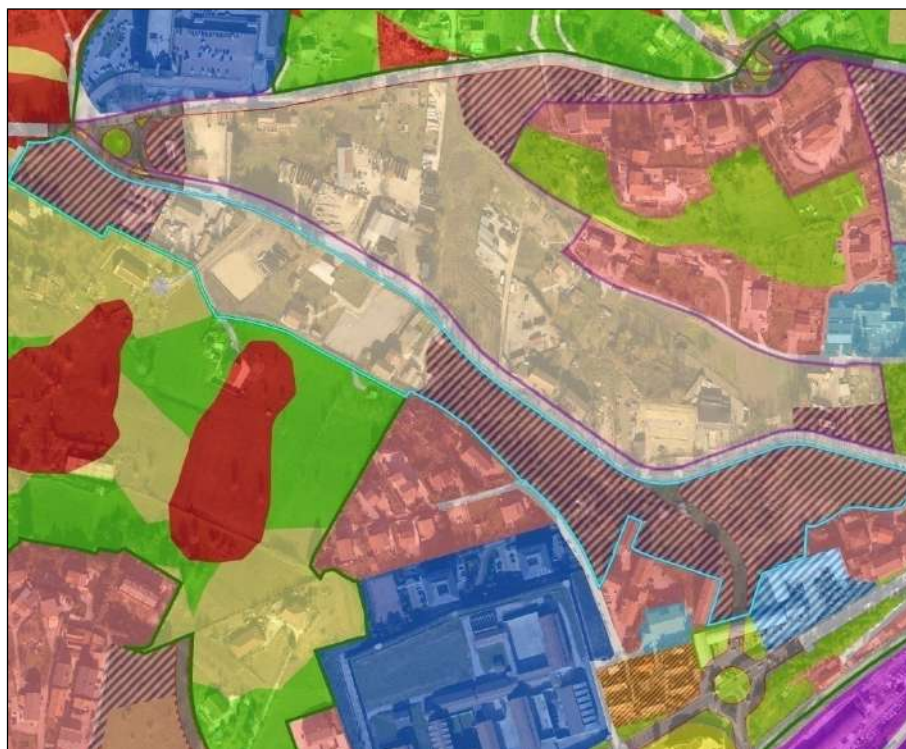
POTENZA, _____ 2018

Il Dirigente
Ing. Francesco Mancuso



SCHEMA NORMA N. 10

DUP Via Canale



DENOMINAZIONE	DUP Via Canale
LOCALITÀ	C.da Canale
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et = 0,18 mq/mq- SC: minimo 40% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Terziari/Commerciari minimo 75% Sul complessiva;- Residenziali per la restante quota di Sul;- Np: 4 <p>In corrispondenza di parte della Superficie Compensativa è prevista la realizzazione di interventi di ERS con i parametri edilizi specificatamente indicati nelle apposite tabelle del RU che riportano la individuazione delle aree per standard.</p> <p>L'area del fosso Pascon Grande interessata dalle risultanze dello Studio della rete idrografica, resta subordinata a quanto previsto dall'Art. 20.6 delle NTA di RU.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- A 4.1.2- A 4.1.3



	<p>- B 1.2.1 Dovranno essere previste a carico dei proponenti le esecuzioni delle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- A 4.1.2- A 4.1.3- B 1.2.1 <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>
--	--



SCHEMA NORMA N. 11

DUP Pascon Grande



DENOMINAZIONE	DUP Pascon Grande
LOCALITÀ	Località Pascon Grande
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et = 0,15 mq/mq- SC: minimo 15% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali minimo 70% Sul complessiva;- Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul;- Np: 3 <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.</p>



SCHEDA NORMA N. 12
DUP Verderuolo Inferiore Nord



DENOMINAZIONE	DUP Verderuolo Inferiore Nord
LOCALITÀ	Località Verderuolo
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,20 mq/mq - Incremento della Sul del preesistente ristorante, da demolire per consentire l'allargamento viario riportato sui grafici di RU, pari al 50%; - SC: minimo 25% St - Usi: - Residenziali minimo 70% della Sul complessiva; - Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul; - Np: 3



	<p>Nel Distretto potrà essere trasferita quota parte delle Sul, afferente gli immobili da demolire all'interno dell'Ambito assoggettato a Piano di Recupero di cui all'Art. 39.5 delle NTA di RU.</p> <p>All'interno dei Tessuti disomogenei ricompresi nel DUP potranno essere realizzate, in aggiunta a quanto previsto per il Tessuto disomogeneo, le Sul derivanti dagli indici del DUP relative alle porzioni di proprietà da cedere per la realizzazione della nuova viabilità. Tale meccanismo potrà essere attivato per intervento diretto nell'ambito della normativa del Tessuto disomogeneo, previa stipula preventiva dell'atto di cessione delle dette superfici.</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">- B 2.3.2- B 2.3.5 <p>Dovrà essere prevista l'esecuzione della seguente opera a carico dei proponenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- B 2.3.2 <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>
--	--



SCHEDA NORMA N. 13

DUP Centro Studi



DENOMINAZIONE	DUP Centro Studi (Piano d'iniziativa Pubblica)
LOCALITÀ	Poggio Tre Galli
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il PA prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et = 0,15 mq/mq- SC: 70% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziali minimo 70% Sul complessiva;- Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul;- Np: 3 <p>In corrispondenza di parte della Superficie Compensativa è prevista la realizzazione di interventi di ERS con i parametri edilizi specificatamente indicati nelle apposite tabelle del RU che riportano la individuazione delle aree per standard.</p> <p>Il PA, dovrà prevedere le seguenti attrezzature pubbliche o di interesse pubblico: il completamento degli edifici scolastici in corso di esecuzione, la realizzazione delle greenways, di una palestra comprensoriale e di altre attrezzature (sportive, ricettive, etc.) a servizio delle strutture esistenti.</p> <p>Ai fini dell'attuazione, il PA potrà essere articolato in due o più comparti omogenei. Per ogni comparto il PA dovrà garantire la</p>



percentuale minima di SC su indicata o prevedere particolari forme di compensazione di detta superficie tra i vari comparti. All'interno di ogni comparto l'edificazione privata, che dovrà rispettare le percentuali prescritte di destinazione d'uso, sarà concentrata in aree marginali, limitrofe ai tessuti consolidati della città.

Il PA dovrà contenere uno studio di dettaglio relativo all'accessibilità al Distretto, in riferimento alle attrezzature di interesse comunale e sovracomunale insediate, con previsione di nuova viabilità e di idonee aree di sosta per i mezzi di trasporto.

Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:

- A 2.1.9
- A 2.1.10
- A 2.1.12
- A 2.2.1
- A 2.1.4a
- A 2.1.8
- A 2.1.11
- A 2.1.13

Dovranno essere previste a carico dei proponenti le esecuzioni delle seguenti opere:

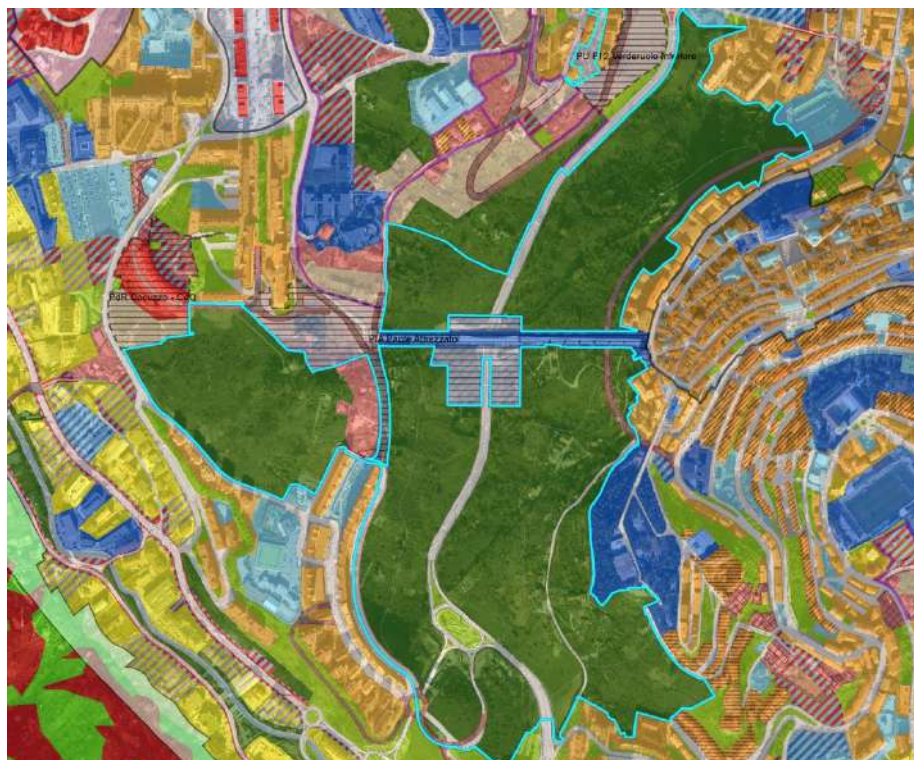
- A 2.1.9
- A 2.1.10
- A 2.1.12
- A 2.2.1

I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.



SCHEMA NORMA N. 14

DUP Vallone S.Lucia



DENOMINAZIONE	DUP Vallone S.Lucia (Piano d'iniziativa Pubblica)
LOCALITÀ	Vallone S.Lucia
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Piano Attuativo (DUP)
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 40 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Ai fini dell'attuazione, l'intervento potrà essere articolato in diversi PA, sulla base di uno schema di assetto complessivo predisposto dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>I PA prevedono l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Et = 0,10 mq/mq - SC: 80% St - Usi: <ul style="list-style-type: none"> - Residenziali minimo 70% Sul complessiva; - Terziari/Commerciali per la restante quota di Sul; - Np: 3 <p>Alle aree di criticità geologica si applica il disposto di cui all'Art. 5.3. delle NTA di RU.</p> <p>Per ogni PA si dovrà garantire la percentuale minima di SC su indicata. In alternativa si dovranno prevedere particolari forme di compensazione di detta superficie tra i vari PA.</p> <p>All'interno di ogni PA l'edificazione privata dovrà rispettare le percentuali prescritte di destinazione d'uso e sarà concentrata in aree marginali, limitrofe ai tessuti consolidati della città, in modo da garantire la continuità complessiva del parco. Dette aree di</p>



concentrazione saranno opportunamente valutate in relazione al costruito ed al costruibile, in termini di rapporto formale e dimensionale dell'architettura esistente e da realizzare. In considerazione delle analisi morfologiche e tipologiche di dettaglio compiute dal PA, e dei conseguenti carichi insediativi ritenuti compatibili con il Parco, quota parte dell'edificazione privata potrà essere trasferita su suoli di proprietà comunale in Ambito Urbano, ai sensi dell'Art. 5.5 delle NTA di RU: in tal caso è previsto un incremento dell'indice Et pari al 30%.

In sede di PA potranno essere individuate, in funzione delle analisi di dettaglio compiute dallo stesso strumento attuativo, aree destinate ad orti urbani e spazi verdi privati, che integrino la destinazione prevalente a Parco pubblico. Per dette aree il PA individuerà, nell'ambito dei parametri riconosciuti dal RU, meccanismi di incentivazione, per i privati proprietari, rivolti alla salvaguardia e mantenimento degli orti e spazi verdi.

Al fine di consentire l'attivazione della trasformazione a Parco Urbano connessa alla riqualificazione dell'edificato residenziale preesistente ubicato ai margini del Vallone di S.Lucia, il RU consente, in attesa della redazione dello schema di assetto complessivo e dei successivi PA, l'intervento di demolizione e ricostruzione DR1 e DR3 con ampliamento AM della Sul preesistente derivante dall'applicazione dell'indice di edificabilità ad aree ricadenti fra quelle da conservare a verde nel DUP, a condizione che:

- tali aree appartengano al medesimo proprietario del fabbricato da demolire e ricostruire in ampliamento;
- il privato stipuli preventivamente apposito atto di cessione bonaria delle aree ricadenti fra quelle da conservare a verde, così come individuate in base alla linea tracciata di cui al prosieguo della presente Norma, al Comune;
- L'indice territoriale sull'intera area (porzione ceduta più porzione da assoggettare all'intervento di riqualificazione) non superi, tenendo conto dell'edificato esistente e dell'ampliamento consentito, il valore di 0,10 mq/mq, mentre l'indice fondiario sull'area in proprietà privata non superi, ad intervento di riqualificazione ultimato, il valore di 0,20 mq/mq;
- l'intervento di demolizione e ricostruzione in ampliamento è relativo a tutti gli immobili, legittimi o comunque condonati.

In tali interventi dovranno essere rispettate le seguenti grandezze edilizie:

- $N_p = 2$;
- $D_f =$ minimo 10 ml;
- D_s e $D_c =$ minimo 5 ml.

Ai fini dell'applicabilità della presente norma, sugli elaborati grafici del RU è riportata una linea di confine che individua, a monte, l'ambito contenente edificato esistente da riqualificare e, a valle, le aree da conservare a verde e da cedere al Comune in cambio del diritto edificatorio premiante.

Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il DUP, conformemente a quanto riportato nell'elaborato P-9 di RU, dovrà contenere le seguenti opere:

- B 3.2.1
- B 2.2.40



- B 2.2.41
- B 2.2.42
- B 2.1.3
- B 2.1.4

Dovrà essere prevista a carico dei proponenti l'esecuzione della seguente opera:

- B 3.2.1

I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.



SCHEMA NORMA N. 15

Programma Preliminare d'Intervento (Bucalotto)



DENOMINAZIONE	PPI Bucalotto
LOCALITÀ	Quartiere di Bucalotto
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Aree del quartiere di Bucalotto
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 42 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Nel Quartiere di Bucalotto, attualmente occupato dagli insediamenti prefabbricati del sisma 1980, si attua il Programma Preliminare d'Intervento (PPI) per la riqualificazione dell'area, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 91 del 28.05.1998, la cui normativa di attuazione, per i singoli settori, è definita nell'apposito allegato alla Variante al PRG approvata con delibera C.C. n. 159 del 20.12.2002, così come modificata con delibera C.C. n. 49 del 27.04.2005. Nei settori 1, 2, 6, 7, 10 del Quartiere si attua il Programma di Recupero Urbano, primo stralcio funzionale del suddetto PPI, oggetto di Accordo di Programma con la Regione Basilicata approvato con DPGR n. 119 del 5.05.2004 e successivo DPGR n. 140 del 3.07.2006. L'Amministrazione Comunale, con apposita delibera di Giunta Comunale, potrà apportare al PPI ogni modifica ritenuta necessaria per l'attuazione di interventi di ERS. L'approvazione di tali modifiche al Programma non costituisce variante al RU, così come l'attuazione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Progetto di rigenerazione ed innovazione sociale del quartiere di Bucalotto, (Convenzione approvata con D.P.C.M. del 15.1.2018 e registrata in data 26 marzo 2018 dalla Corte dei Conti).</p>



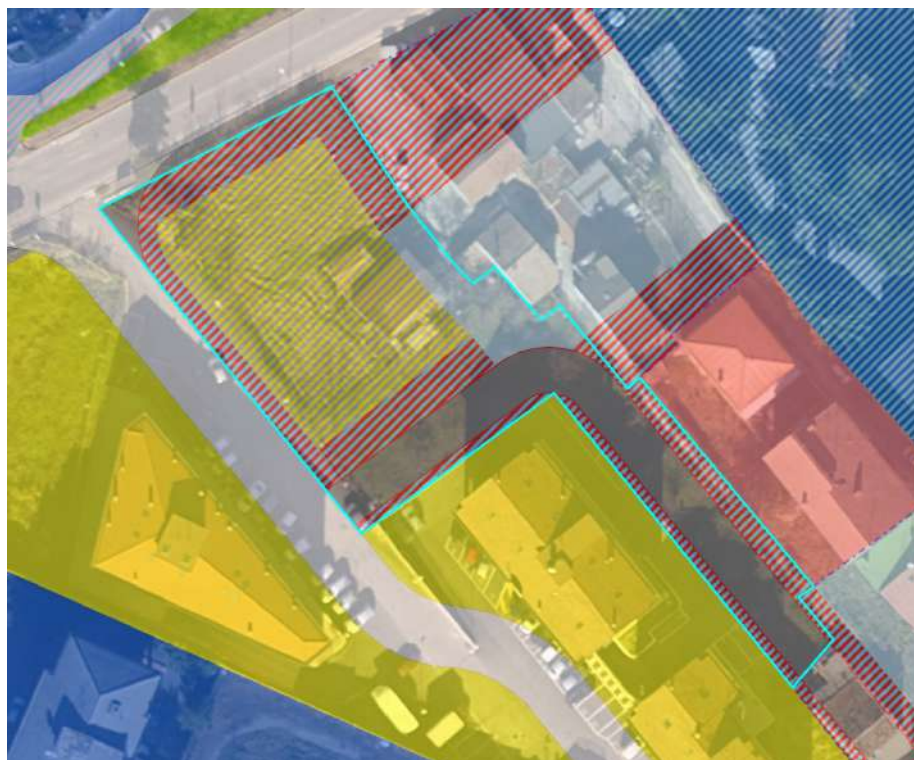
Distretti Urbani di Trasformazione (DUT)

N.	N. PROG.	DATA	PROT.	INDIVIDUAZIONE
16	1	19.03.2015	19022	DUT "A" - Via Appia
17	5	26.03.2015	20448	DUT "C" - Via Appia
18	8	26.03.2015	20453	DUT 4 - Comparto 1
19	13	27.03.2015	20732	DUT 5 - Piazza Zara
20	31	30.03.2015	21000	DUT 7 - Castello
21	58	30.07.2015 *	56866	Dut 6 - Via Mazzini
22	6	26.03.2015	20449	DUT E - Via del Gallitello
23	23	30.03.2015	20977	DUT L - Via del Gallitello
24	39	09.04.2015	23622	DUT X - Via del Gallitello
25	52	15.04.2015	25235	DUT H - Via del Gallitello
26	53	15.04.2015	25239	DUT A - Via del Gallitello
27	57	15.04.2015	25248	DUT W - Via del Gallitello



SCHEMA NORMA N. 16

DUT "A" - Via Appia

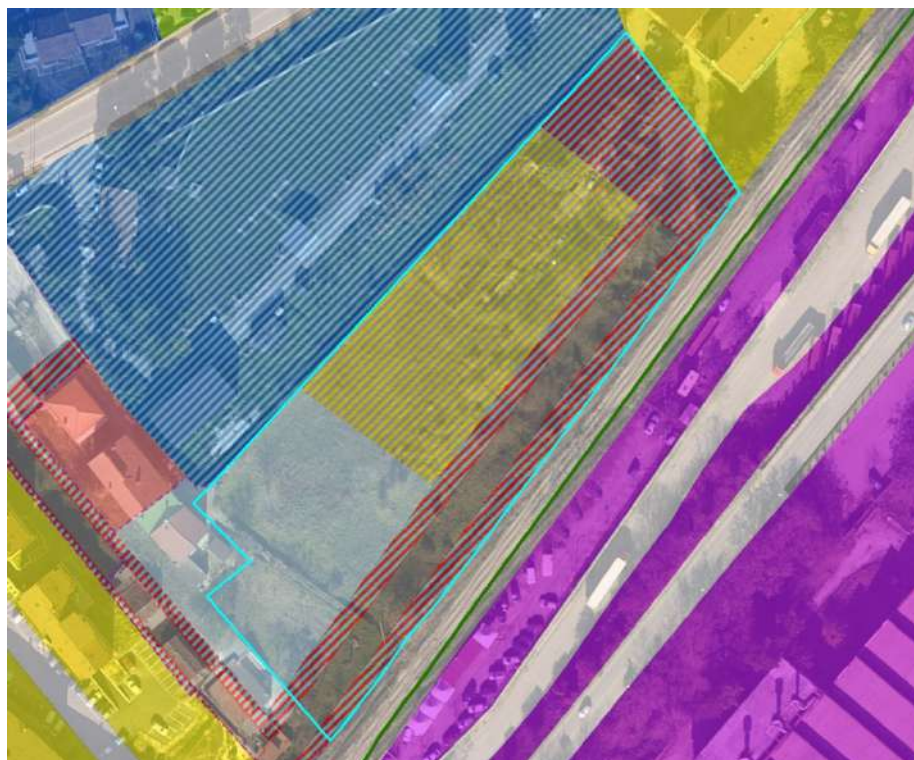


DENOMINAZIONE	DUT "A" - Via Appia
LOCALITÀ	Via Appia
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione di Via Appia
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 36 delle NTA di RU ed elaborato P_6 - DUT "A" - Via Appia di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,30 mq/mq- Sc: 68% <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il Distretto, sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.</p>



SCHEMA NORMA N. 17

DUT "C" - Via Appia



DENOMINAZIONE	DUT "C" - Via Appia
LOCALITÀ	Via Appia
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione di Via Appia
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 36 delle NTA di RU ed elaborato P_6 - DUT "C" - Via Appia di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,20 mq/mq - Sc: 66%</p> <p>Il progetto di trasformazione dovrà prevedere la cessione gratuita al comune delle Superfici Compensative indicate sull'elaborato grafico del RU, ivi comprese le aree di ERS, e la realizzazione a cura e spese dei proponenti privati della nuova viabilità di collegamento con via Braille, identificato con il codice B.2.2.39 (elaborato grafico P9 di RU), compreso il tratto appartenente al Comparto "B2" per la parte di tracciato parallela alla linea ferroviaria.</p> <p>Il progetto dovrà essere oggetto di raccordo con le previsioni del progetto del Distretto "B2" onde configurare una sostanziale unitarietà nel disegno degli spazi pubblici (verde, parcheggi, arredo urbano). Il Consorzio dovrà inoltre progettare il raccordo con via Braille codice B.2.2.43 (elaborato grafico P9 di RU) la cui realizzazione è a cura e spese dell'amministrazione.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto</p>

Città di Potenza

Unità di Direzione - ASSETTO DEL TERRITORIO

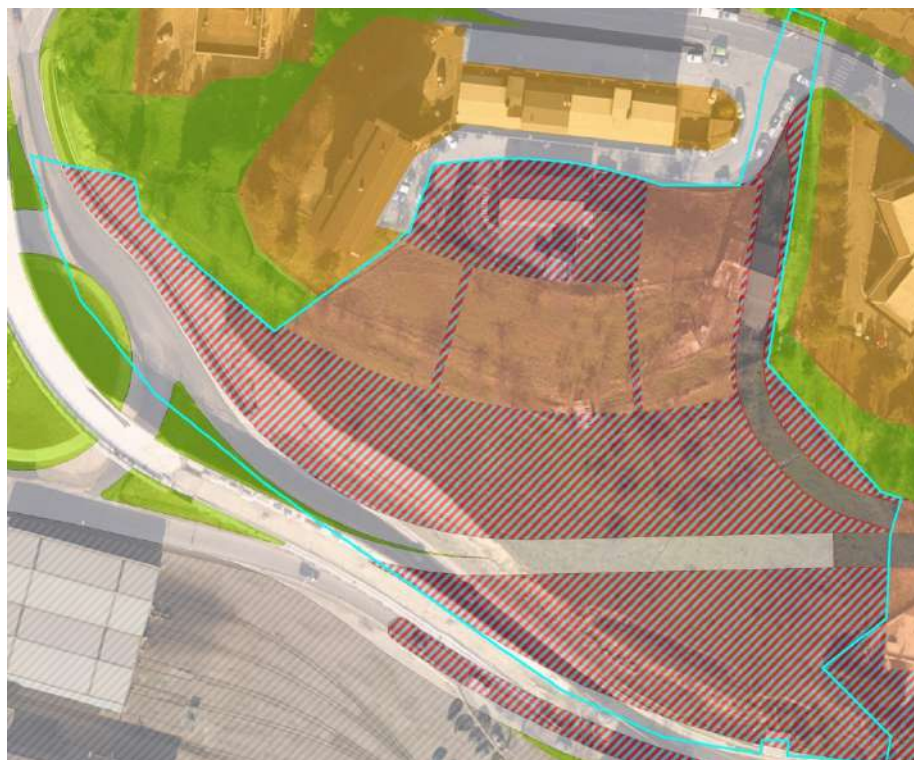


	<p>riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>
--	---



SCHEDA NORMA N. 18

DUT 4 - Comparto 1



DENOMINAZIONE	DUT 4 - Comparto 1
LOCALITÀ	Pagliarelle
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione assoggettati a Scheda Urbanistica di Dettaglio (DUT)
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 33 delle NTA di RU ed elaborato <i>P_4e - DUT 4</i> di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Et: 0,13 mq/mq - Aree da cedere: 80% - Np: 4 <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare a proprie spese il tratto di strada riportato con il codice B.2.2.23 nella tavola P-9 di RU. I proprietari, inoltre, dovranno redigere uno studio per un percorso pedonale di collegamento tra il quartiere di Murate e la stazione ferroviaria e l'area del Gallitello, la cui realizzazione sarà a cura e spese dell'Amministrazione.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



SCHEDA NORMA N. 19

DUT 5- Piazza Zara



DENOMINAZIONE	DUT 5 - Piazza Zara
LOCALITÀ	Piazza Siena e Piazza Zara
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione assoggettati a Scheda Urbanistica di Dettaglio (DUT)
REGIMI D'USO	Insediativo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 33 delle NTA di RU ed elaborato <i>P_4e - DUT 5</i> di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Et: 0,06 mq/mq - Aree da cedere: 88,86% - Np: 4 per il Lotto 1 - Np: 2 per il Lotto 2 <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare a proprie spese il tratto di strada riportato con il codice B.2.2.7 nella tavola P-9 di RU.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



SCHEDA NORMA N. 20

DUT 7 - "Castello"

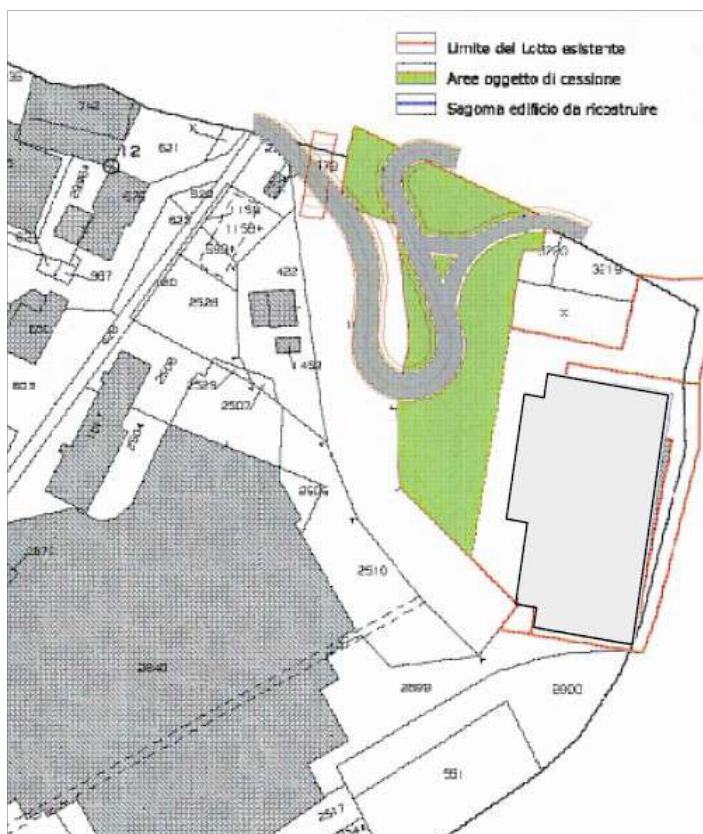


DENOMINAZIONE	DUT 7 - "Castello"
LOCALITÀ	Via Vaccaro (Castello)
AMBITI URBANI	Suoli non urbanizzati e lotti saturi
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione assoggettati a Scheda Urbanistica di Dettaglio (DUT)
REGIMI D'USO	Insediativo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 33 delle NTA di RU ed elaborato P_4g - DUT 7 di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,15 mq/mq- Aree da cedere: 84,22%- Np: 4 <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare a proprie spese il tratto di strada riportato con il codice B.2.2.44 nella tavola P-9 di RU.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



SCHEDA NORMA N. 21

DUT 6 - Via Mazzini



DENOMINAZIONE	DUT 6 - via Mazzini
LOCALITÀ	Via Mazzini
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione assoggettati a Scheda Urbanistica di Dettaglio (DUT)
REGIMI D'USO	Insediativo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 33 delle NTA di RU ed elaborato <i>P_4f - DUT 6 - via Mazzini</i> di RU - Riordino urbanistico approvato con D.G.C. 58 del 14/03/2018
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Et: 0,13 mq/mq - Aree da cedere: 42,11% - Np: 6 <p>Per tutti gli altri parametri e previsioni si rimanda all'elaborato, ai sensi della Norma generale del PO.</p> <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare a proprie spese opere pari all'importo già previsto nella tavola P-9 di RU. I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



SCHEDA NORMA N. 22
DUT "E" - Via del Gallitello



DENOMINAZIONE	DUT "E" - Via del Gallitello
LOCALITÀ	Via del Gallitello
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione dell'area del Gallitello
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 36 delle NTA di RU ed elaborato P_5 - DUT "E" - Via del Gallitello di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,20 mq/mq - Sc: 46%</p> <p>Il progetto di riqualificazione dovrà prevedere la creazione di un'area pubblica attrezzata a piazza. Inoltre dovrà prevedersi la cessione di una fascia pari a una profondità di m 5 lungo tutto il fronte stradale da adibire a parcheggi e viabilità pedonale. I costi di realizzazione di tali spazi sono da addebitarsi a carico dei proponenti.</p>



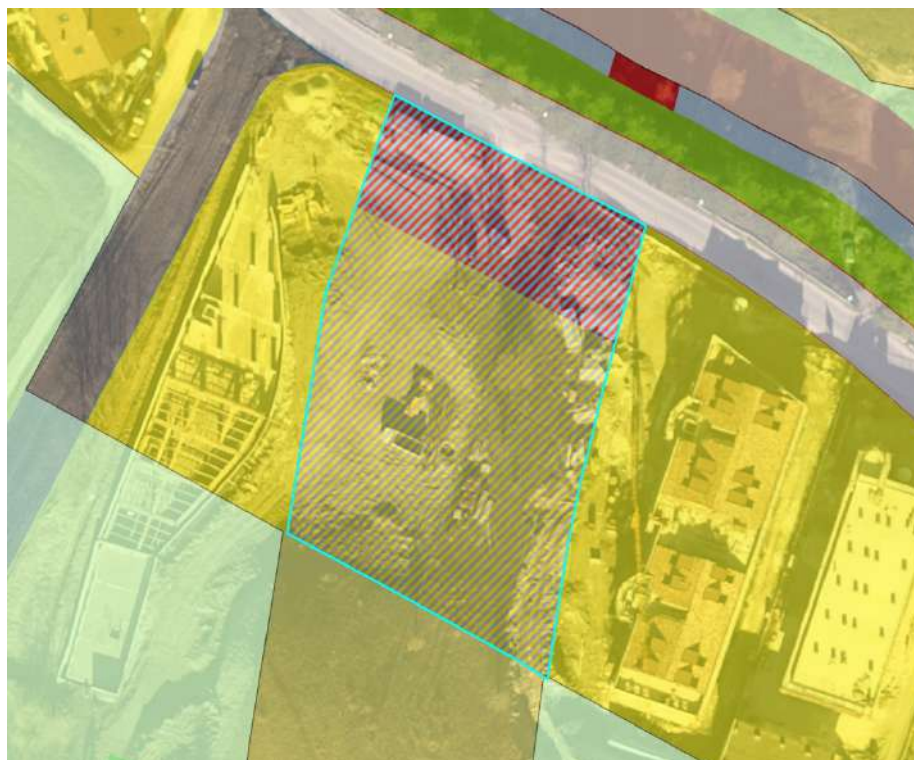
SCHEDA NORMA N. 23
DUT "L" - Via del Gallitello



DENOMINAZIONE	DUT "L" - Via del Gallitello
LOCALITÀ	Via del Gallitello
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione dell'area del Gallitello
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 36 delle NTA di RU ed elaborato P_5 - DUT "L" - Via del Gallitello di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,20 mq/mq - Sc: 77%</p> <p>Il Progetto di trasformazione potrà escludere il fabbricato evidenziato sull'elaborato grafico e prevedere la demolizione dei fabbricati sottostanti Via Ionio per consentire la rettifica del tracciato di via del Gallitello così come indicata sui grafici del RU. Dovrà inoltre essere realizzata un'area di verde pubblico in continuità con quelle esistente tra Via del Gallitello e Via Ionio e prevedersi un collegamento pedonale con la stessa Via ionio.</p> <p><i>Per quanto attiene agli aspetti idraulici si rimanda al parere dell'Autorità ndi Bacino rilasciato con Det. dirigenziale n. 75 del 26/06/2018.</i></p>



SCHEMA NORMA N. 24
DUT "X" - Via del Gallitello



DENOMINAZIONE	DUT "X" - Via del Gallitello
LOCALITÀ	Via del Gallitello
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione dell'area del Gallitello
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 36 delle NTA di RU ed elaborato P_5 - DUT "X" - Via del Gallitello di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,20 mq/mq- Sc: 26% <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il Distretto, sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.</p>



SCHEDA NORMA N. 25
DUT "H" - Via del Gallitello



DENOMINAZIONE	DUT "H" - Via del Gallitello
LOCALITÀ	Via del Gallitello
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione dell'area del Gallitello
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 36 delle NTA di RU ed elaborato P_5 - DUT "H" - Via del Gallitello di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,20 mq/mq - Sc: 35%</p> <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il Distretto, sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO. <i>Per quanto attiene agli aspetti idraulici si rimanda al parere dell'Autorità ndi Bacino rilasciato con Det. dirigenziale n. 75 del 26/06/2018.</i></p>



SCHEDA NORMA N. 26
DUT "A" - Via del Gallitello



DENOMINAZIONE	DUT "A" - Via del Gallitello
LOCALITÀ	Via del Gallitello
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione dell'area del Gallitello
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 36 delle NTA di RU ed elaborato P_5 - DUT "A" - Via del Gallitello di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,35 mq/mq- Sc: 31% <p>Il Progetto delle Opere di Urbanizzazione per il Distretto, sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.</p> <p><i>Per quanto attiene agli aspetti idraulici si rimanda al parere dell'Autorità ndi Bacino rilasciato con Det. dirigenziale n. 75 del 26/06/2018.</i></p>



SCHEDA NORMA N. 27
DUT "W" - Via del Gallitello



DENOMINAZIONE	DUT "W" - Via del Gallitello
LOCALITÀ	Via del Gallitello
AMBITI URBANI	Suoli Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani di Trasformazione dell'area del Gallitello
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 36 delle NTA di RU ed elaborato P_5 - DUT "W" - Via del Gallitello di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,30 mq/mq - Sc: 46%</p> <p>Il Progetto di trasformazione dovrà prevedere il miglioramento dell'incrocio tra via del Seminario Maggiore e via Dragonara, l'allargamento di via Dragonara e la realizzazione di spazi pubblici attrezzati.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p> <p><i>Per quanto attiene agli aspetti idraulici si rimanda al parere dell'Autorità ndi Bacino rilasciato con Det. dirigenziale n. 75 del 26/06/2018.</i></p>



Distretti Urbani assoggettati a schede urbanistiche di dettaglio (DUS)

N.	N. PROG.	DATA	PROT.	INDIVIDUAZIONE
28	4	26.03.2015	20435	DUS 2 - Comparto 2 Via S. Vito
	9	26.03.2015	20454	DUS 2 - Comparto 1 Via S. Vito
29	11	30.03.2015	20699	DUS 4 Via della Chianchetta
30	20	30.03.2015	20961	DUS 7 C.da Serra
31	32	30.03.2015	21002	DUS 1B Rione Lucania
32	45	14.04.2015	24788	DUS 5 C.da Serra



SCHEDA NORMA N. 28

DUS 2 - Via S.Vito



DENOMINAZIONE	DUS 2
LOCALITÀ	Via Appia
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Schede Urbanistiche di dettaglio
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 39 delle NTA di RU ed elaborato <i>P_3b - DUS 2</i> di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,17 mq/mq- Percentuale restituzione lotti privati: 40%- Altezza massima fuori terra: 10,50 ml (alla linea di gronda) <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare a proprie spese il tratto di strada riportato con il codice B.2.2.18 nella tavola P-9 di RU.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



SCHEDA NORMA N. 29
DUS 4 - Via della Chianchetta

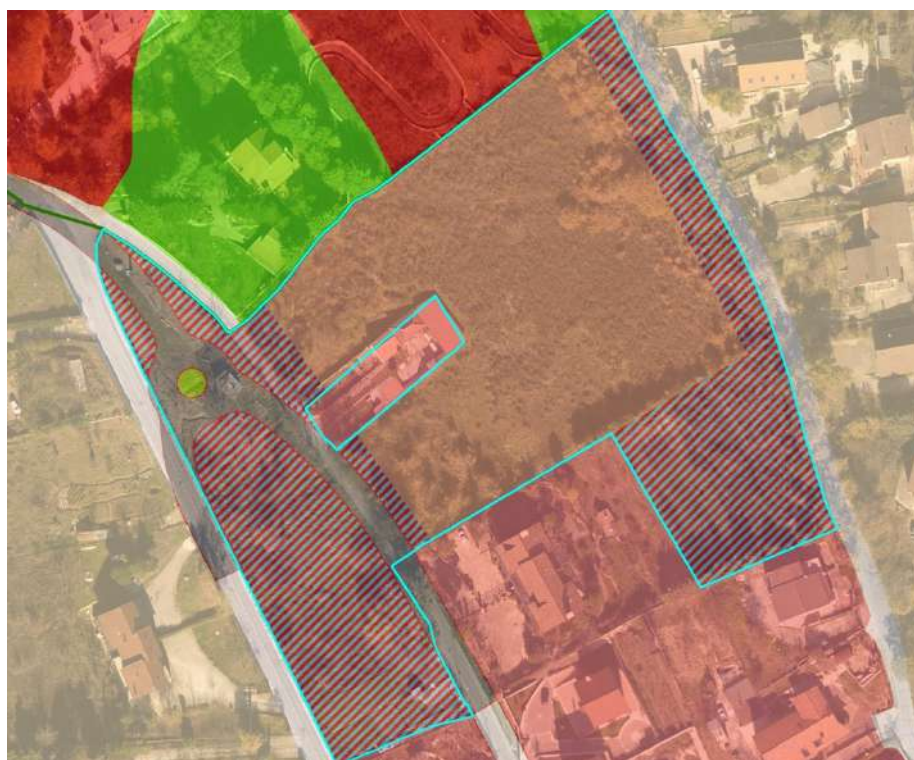


DENOMINAZIONE	DUS 4
LOCALITÀ	Via della Chianchetta
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Schede Urbanistiche di dettaglio
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 39 delle NTA di RU ed elaborato <i>P_3d - DUS 4</i> di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,17 mq/mq- Percentuale restituzione lotti privati: 50%- Altezza massima fuori terra: 10,50 ml (alla linea di gronda) <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare a proprie spese il tratto di strada riportato con il codice B.2.2.35 nella tavola P-9 di RU.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



SCHEDA NORMA N. 30

DUS 7 - C.da Serra



DENOMINAZIONE	DUS 7
LOCALITÀ	C.da Serra
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Schede Urbanistiche di dettaglio
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 39 delle NTA di RU ed elaborato <i>P_3g - DUS 7</i> di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,17 mq/mq- Percentuale restituzione lotti privati: 50%- Altezza massima fuori terra: 10,50 ml (alla linea di gronda) <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare a proprie spese il tratto di strada con relativa rotonda riportate con il codice B.2.2.36 nella tavola P-9 di RU.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



SCHEDA NORMA N. 31
DUS 1B - Rione Lucania



DENOMINAZIONE	DUS 1B
LOCALITÀ	Rione Lucania
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Schede Urbanistiche di dettaglio
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 39 delle NTA di RU ed elaborato <i>P_3a - DUS 1B</i> di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,17 mq/mq- Percentuale restituzione lotti privati: 40%- Altezza massima fuori terra: 10,50 / 7,50 ml (alla linea di gronda) <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare a proprie spese i tratti di strada riportati con il codice B.2.2.14b e B.2.2.15 nella tavola P-9 di RU. Inoltre dovrà progettare l'allargamento viario del tratto individuato con il codice B.2.2.16 nella tavola P-9 di RU.</p> <p>I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



SCHEDA NORMA N. 32

DUS 5 - C.da Serra



DENOMINAZIONE	DUS 5
LOCALITÀ	C.da Serra
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Distretti Urbani assoggettati a Schede Urbanistiche di dettaglio
REGIMI D'USO	Insediativo e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 39 delle NTA di RU ed elaborato <i>P_3e - DUS 5</i> di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Distretto prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 0,17 mq/mq- Percentuale restituzione lotti privati: 45%- Altezza massima fuori terra: 10,50 ml (alla linea di gronda) <p>Il Consorzio dei proprietari dovrà progettare e realizzare la rotonda riportata con il codice A.2.1.16 nella tavola di RU. I contenuti della tavola P-9 di RU, conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO, restano validi quali previsioni strutturali. Eventuali soluzioni progettuali alternative al Sistema della viabilità potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto di Piano e valutate e approvate, contestualmente al Piano, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni.</p>



Piani Attuativi (P.A.)

N.	N. PROG.	DATA	PROT.	INDIVIDUAZIONE
33	12	27.03.2015	20671	PdL D10 Via Grippo
	17	30.03.2015	20817	PdL D10 Via Grippo
	18	30.03.2015	20868	PdL D10 Via Grippo
	41	10.04.2015	23711	PdL D10 Via Grippo (integrazione)
34	21	30.03.2015	20969	Piano particolareggiato Zona F4A - Comparto 1
35	27	30.03.2015	20991	Zona con diritti acquisiti sottoposta a PdL B2
36	30	30.03.2015	20997	Zona C8B - Comparto D2 - D4 Rossellino
37	37	31.03.2015	21261	PdR Via Maratea
38	44	14.04.2015	24787	PA C8B C.da Faloppa
39				PA Zona G
40				PA Zona C5-C6



SCHEDA NORMA N. 33
Piano Attuativo D10 Via Grippo

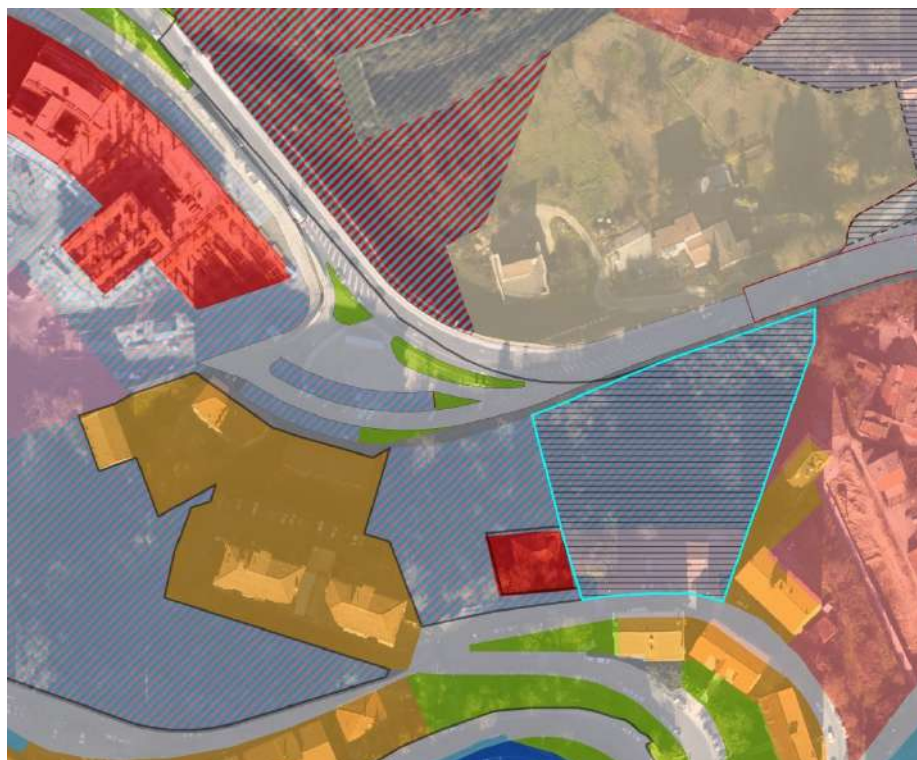


DENOMINAZIONE	Piano attuativo D10 Via Grippo
LOCALITÀ	Via Grippo
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Previsioni previgenti riconfermate, con o senza modifiche, Programmi o Piani Attuativi vigenti, "Diritti Acquisiti", Zone da assoggettare a PdR
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 41 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Piano prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et = 1,50 mc/mq- SC: minimo 35% St- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziale massimo 50% Volume complessivo;- Direzionale/Commerciale per la restante quota di Volume;- Altezza massima consentita: 15,00 ml <p>Il Progetto del Piano e delle relative Opere di Urbanizzazione sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.</p>



SCHEMA NORMA N. 34

Piano particolareggiato Zona F4A - Comparto 1



DENOMINAZIONE	Piano particolareggiato Zona F4A - Comparto 1
LOCALITÀ	Via Raffaele Acerenza / Via Cavour
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Previsioni previgenti riconfermate, con o senza modifiche, Programmi o Piani Attuativi vigenti, "Diritti Acquisiti", Zone da assoggettare a PdR
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale e Produttivo
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 41 delle NTA di RU e Norme di attuazione del Piano Particolareggiato approvato con DCC n.137 del 30.04.1999
ATTUAZIONE DEL PO	<p>Il Piano prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Et: 1,40 mc/mq- Altezza massima consentita: 17,00 ml- Usi:<ul style="list-style-type: none">- Residenziale massimo 50% Volume complessivo;- Direzionale/Commerciale per la restante quota di Volume; <p>Il Progetto delle relative Opere di Urbanizzazione sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.</p>



SCHEDA NORMA N. 35

Piano Attuativo della Zona B2 dell'ex PRG



DENOMINAZIONE	Piano attuativo Zona B2
LOCALITÀ	Macchia Romana
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Previsioni previgenti riconfermate, con o senza modifiche, Programmi o Piani Attuativi vigenti, "Diritti Acquisiti", Zone da assoggettare a PdR
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 41 delle NTA di RU e Norme di attuazione della Variante al Piano di Lottizzazione approvato con DCC n. 94 del 29.03.1999
ATTUAZIONE DEL PO	Il Piano prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Ef: 0,30 mc/mq - Altezza massima consentita: 3,00 ml oltre quella esistente Il Completamento del Piano dovrà avvenire conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.



SCHEMA NORMA N. 36

Piano particolareggiato Zona C8B - Comparto D2 - D4 Rossellino



DENOMINAZIONE	Piano particolareggiato Zona C8B
LOCALITÀ	Rossellino
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Previsioni previgenti riconfermate, con o senza modifiche, Programmi o Piani Attuativi vigenti, "Diritti Acquisiti", Zone da assoggettare a PdR
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 41 delle NTA di RU e Norme di attuazione del Piano Particolareggiato approvato con DCC n. 17 del 07.04.09
ATTUAZIONE DEL PO	Il Piano prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,50 mc/mq - Altezza massima consentita: 10,50 ml Il Progetto delle relative Opere di Urbanizzazione sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.



SCHEMA NORMA N. 37
Ambito di Recupero Via Maratea



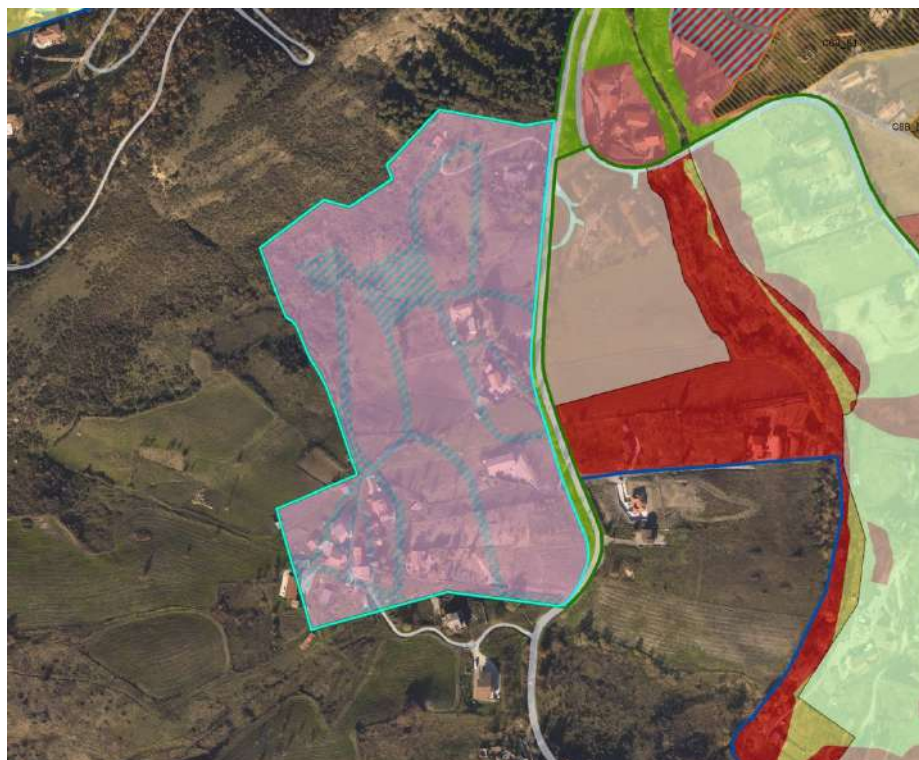
DENOMINAZIONE	Ambito di Recupero Via Maratea
LOCALITÀ	Verderuolo Centro
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Previsioni previgenti riconfermate, con o senza modifiche, Programmi o Piani Attuativi vigenti, "Diritti Acquisiti", Zone da assoggettare a PdR
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 41 delle NTA di RU
ATTUAZIONE DEL PO	<p>L'ambito perimetrato nel RU in corrispondenza delle Vie Palmanova e Maratea, individuato come zona di degrado ai sensi della L. 457/78 con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 05/02/2007, sarà assoggettato a relativo Piano di Recupero di iniziativa privata.</p> <p>Il Piano, nel rispetto comunque di tutte le prescrizioni riportate nella citata Delibera, dovrà, fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none">- individuare gli immobili da conservare e quelli degradati da demolire;- prevedere l'insediamento della sagoma edilizia già prevista dal Piano Particolareggiato "Zone Residenziali Potenza Nord", approvato con D.P.G.R. n. 1312/1976, con eventuali opportune modifiche planimetriche;- prevedere la sistemazione degli spazi liberi abbandonati. <p>Le Sul afferenti gli immobili da demolire, in alternativa alla attivazione delle ordinarie procedure di indennizzo tramite esproprio, potranno essere anche delocalizzate, in tutto o in parte, in corrispondenza della superficie integrata prevista nel</p>



DUP Verderuolo Inferiore Nord. Qualora si dovesse verificare la possibilità di realizzare, anche solo parzialmente, la volumetria afferente la sagoma edilizia sopra indicata, con una soluzione che consenta la permanenza degli immobili attualmente degradati (mantenendo quindi la nuova edificazione entro l'allineamento risultante dai corpi di fabbrica in elevazione già esistenti lateralmente), potrà procedersi alla edificazione mediante approvazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di un **Piano Attuativo**. In tal caso, l'indicato **Piano Attuativo** dovrà comunque prevedere la riqualificazione dei citati immobili degradati (che potrà essere effettuata anche non contestualmente) nonché, comunque, il rispetto di tutte le prescrizioni riportate nella Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 05/02/2007.



SCHEDA NORMA N. 38
Piano Attuativo C8B C.da Faloppa



DENOMINAZIONE	Piano particolareggiato Zona C8B comparto A
LOCALITÀ	C.da Faloppa
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Previsioni previgenti riconfermate, con o senza modifiche, Programmi o Piani Attuativi vigenti, "Diritti Acquisiti", Zone da assoggettare a PdR
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 41 delle NTA di RU e Norme di attuazione del Piano Particolareggiato approvato con DCC n.37 del 15.04.2004
ATTUAZIONE DEL PO	Il Piano prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,50 mc/mq - Altezza massima consentita: 10,50 ml Il Progetto delle relative Opere di Urbanizzazione sarà redatto conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.



SCHEDA NORMA N. 39
Piano Attuativo della Zona G



DENOMINAZIONE	Piano attuativo Zona G
LOCALITÀ	Poggio Tre galli
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Previsioni previgenti riconfermate, con o senza modifiche, Programmi o Piani Attuativi vigenti, "Diritti Acquisiti", Zone da assoggettare a PdR
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 41 delle NTA di RU e Norme di attuazione della Variante n. 3 al Piano Particolareggiato approvato con DCC n. 260 del 28.12.1987 e successive varianti.
ATTUAZIONE DEL PO	Il Piano prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 0,80 mc/mq - Altezza massima consentita: 10,00 ml Il Completamento del Piano dovrà avvenire conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.



SCHEDA NORMA N. 40

Piano Attuativo della Zona C5-C6 dell'ex PRG



DENOMINAZIONE	Piano attuativo Zona C5-C6
LOCALITÀ	Macchia Romana
AMBITI URBANI	Suoli non Urbanizzati
COMPONENTI NORMATIVE	Previsioni previgenti riconfermate, con o senza modifiche, Programmi o Piani Attuativi vigenti, "Diritti Acquisiti", Zone da assoggettare a PdR
REGIMI D'USO	Insediativo Residenziale
PARAMETRI, PREVISIONI E REGOLE DI RIFERIMENTO	Art. 41 delle NTA di RU e Norme di attuazione della Variante n. 3 al Piano Particolareggiato approvato con DCC n. 115 del 17.9.2002
ATTUAZIONE DEL PO	Il Piano prevede l'edificazione privata con i seguenti indici e parametri: - Et: 1,10 mc/mq - Altezza massima consentita: 16,00 ml Il Completamento del Piano dovrà avvenire conformemente a quanto riportato nella norma generale di PO.